

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 15 al 21 aprile 2024

La fase di instabilità meteorologica, con vento forte, ha determinato andamenti altalenanti e generali abbassamenti delle concentrazioni polliniche.

Sono state rilevate concentrazioni alte di Fagaceae (quercia e faggio) e di Oleaceae (frassino). Le Betulaceae (betulla e ontano residuale), inizialmente elevate in quasi tutto il territorio, diminuiscono nel corso della settimana, affermandosi su concentrazioni basse.

In tutto il territorio piemontese le Corylaceae (carpino bianco e c. nero) e le Salicaceae (salice), in diminuzione, si attestano su livelli bassi.

Le Platanaceae (platano) oscillano fra valori alti e bassi, ad eccezione di Cuneo dove mantengono valori bassi per tutta la settimana.

Le Pinaceae (pino in aumento di pollinazione), presentano una oscillazione fra valori bassi ed alti nel novarese, mentre altrove mostrano concentrazioni basse.

Ad eccezione della giornata di martedì e limitatamente alla stazione di Novara dove presentano un picco elevato, le Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso), nel resto del territorio, sono basse e sporadiche.

Presenti limitatamente nel Piemonte orientale, livelli bassi e sporadici di Ulmaceae (bagolaro) e Aceraceae (acero).

La presenza delle Gramineae è molto significativa, toccando frequentemente concentrazioni elevate, in particolare nelle stazioni di Alessandria e Novara.

Le Polygonaceae (romice) sono altalenanti e raggiungono le concentrazioni maggiori nel novarese e nel verbano. Le Urticaceae (parietaria), costantemente presenti su valori medi nell'alessandrino, oscillano fra valori alti e bassi presso le altre stazioni.

Le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) compaiono sporadicamente e si manifestano a medie concentrazioni. Le Compositae, assenti nel cuneese, si attestano su livelli bassi e saltuari.

La spora fungina del genere alternaria è presente a concentrazioni medio-basse.